

Goodyear ha presentato i risultati preliminari del rapporto "The future of mobility- Smart Fleets and the Future of Road Transportation", un documento nel quale si riassumono i pareri di quasi 600 fleet manager di nove paesi europei su 24 temi fondamentali per il presente e il futuro delle flotte. Il rapporto completo sarà presentato a Bruxelles, il 14 ottobre 2014.

Il 40% dei manager sostiene che è la benzina ad aver l'impatto maggiore sulle flotte, seguita dal costo dei camionisti per il 25% e dalle leggi per l'11%. Le flotte più piccole risentono maggiormente dell'impatto dei regolamenti, infatti un quarto delle flotte con 25-50 veicoli dichiara che i regolamenti dell'Unione Europea hanno l'impatto maggiore sulla loro attività, dopo i consumi di carburante. Il contenimento dei costi è ovviamente fondamentale, e risulta ovvio agire su quest'ultimo punto, sia perché è il fattore più sentito, sia perché è anche quello più controllabile: ben il 92% dei manager dichiara infatti che la flotta sta controllando i costi legati al carburante, mentre il 76% dichiara che sono stati investiti fondi per formare i camionisti con l'obiettivo di migliorare l'efficienza nei consumi. Il 72% dichiara inoltre che l'azienda ha imposto un obiettivo di consumo ai camionisti, mentre solo il 30% dichiara che controlla l'etichetta europea per assicurarsi di utilizzare le gomme più efficienti possibile per il consumo di carburante.

Ai manager è anche stato chiesto quanto pensano di riuscire a migliorare l'efficienza dei consumi nel breve periodo (i prossimi 6 anni): la grande maggioranza (68%) pensa di poter migliorare i consumi in una percentuale compresa tra lo 0% e il 10%. Il 19% pensa di riuscire a migliorarla maggiormente, dal 11 al 20%, mentre il 3% dei manager crede di poter arrivare ad un miglioramento di oltre il 20%. Il 4% dei responsabili di flotta pensa di non riuscire a migliorare i consumi.

L'Unione europea, secondo i manager, dovrebbe incentivare l'efficienza e il risparmio di carburante: ben il 78% dei responsabili di flotta pensa che l'UE dovrebbe incentivare l'acquisto di flotte eco-friendly, mentre il 60% chiede incentivi per l'acquisto di pneumatici "verdi". Anche i governi dovrebbero fare la loro parte per aiutare le flotte: il 74% spera in una riduzione delle tasse sulla benzina, mentre il 72% ha votato anche per il miglioramento della rete stradale. Il 68% dei rispondenti sente fortemente il bisogno di un'armonizzazione delle leggi in Europa, mentre il 51% chiede che siano omologati camion più lunghi e più pesanti, i cosiddetti "Megatruck".

Le sfide principali per i legislatori consistono quindi nell'incentivare l'acquisto di veicoli green e di pneumatici efficienti, investire nel miglioramento della rete stradale, armonizzare le leggi in Europa e regolarizzare camion più grandi. Tutto questo è molto importante, specialmente in questo momento, poichè il nuovo Parlamento Europeo sta delineando il suo

programma per i prossimi quattro anni. E' essenziale quindi che i membri del Parlamento Europeo, insieme alla Commissione Europea, esaminino come possono continuare a sostenere l'industria del trasporto pesante.

“La nostra indagine indica che, concorde con l'approccio dell'Unione Europea di riduzione delle emissioni di anidride carbonica, l'industria comprende l'esigenza di diventare ancora più efficiente dal punto di vista dei consumi e più rispettosa dell'ambiente. Quando saranno convocati il Parlamento Europeo appena eletto e il Collegio dei Commissari Europei, attireremo la loro attenzione sulle principali sfide che l'industria europea dei trasporti deve affrontare. E' fondamentale che il regime normativo aiuti le flotte a diventare ancora più sostenibili”, afferma Michel Rzonzef, Vicepresidente Commercial Tires di Goodyear Europa, Medio Oriente e Africa. “Le informazioni raccolte dalla nostra indagine costituiranno la base per un Libro Bianco indipendente, che Goodyear presenterà a un importante simposio il 14 ottobre 2014 a Bruxelles. Siamo desiderosi di condividere i nostri risultati e raccomandazioni con i legislatori, i responsabili delle flotte e il settore industriale in occasione di quest'evento.”

Il futuro delle flotte, secondo Goodyear, passa da Bruxelles.